

Il Nibbiano trova casa al Curtoni Legame solido e radici in Valtidone

Calcio Serie D - Manca soltanto l'okay della Lega: la neopromossa di Alberici giocherà al campo di Borgonovo

Paolo Gentilotti

NIBBIANO

● Il dado è tratto: il Nibbiano&Valtidone, neopromosso in Serie D, resta legato al suo territorio, anzi ne potenzia le radici: nella riunione della società di lunedì sera, il presidente Valter Alberici ha fatto la scelta: la squadra giocherà la sua prima stagione in Quarta serie al campo "Curtoni" di Borgonovo. Niente "Bertocchi" di Piacenza, come si era ventilato più volte, ma il rafforzamento del rapporto con la vallata tanto cara al presidente. Che ha anche lanciato un progetto a lungo respiro: creazione della squadra Juniores nazionale e di un settore giovanile in collaborazione con la Borgonovese. E la Juniores giocherà il sabato sul campo di Nibbiano, rimesso a nuovo solo tre anni fa, ma non ancora idoneo alla Serie D (anche se esiste già un progetto di adeguamento con una joint-venture fra

Comune e lo stesso Alberici, subordinato però agli inevitabili adempimenti burocratici).

Intanto, bisogna affrontare la stagione in arrivo: per ora è una dichiarazione d'intenti, ma la strada è assolutamente spianata. A cominciare dalle dichiarazioni di Daniele Maini, giovane presidente della Borgonovese: «Per noi e per tutta la vallata sarebbe un onore ospitare la squadra più forte del territorio e faremo di tutto per venirci incontro e risolvere i piccoli problemi che si dovessero presentare».

Quali sono questi problemi? Non tanti, anzi sembrerebbe uno solo: costruire una tribunetta, anche provvisoria, riservata ai tifosi ospiti. «Lo spazio c'è - continua Maini -, l'intenzione di realizzarla idem. Nessun problema invece per quanto riguarda gli ingressi separati: il nostro stadio di ingressi ne ha quattro.... Oltretutto, non mi risulta che in Serie D ci siano tifoserie particolarmente calde e "pericolose"».

Il tutto dovrà andare al vaglio dell'ispezione che la Lega Nazionale Dilettanti programmerà al più presto, che non dovrebbe però riservare sorprese.

Il legame fra Nibbiano e Borgonovese è solido in tutti i sensi. Un esempio? Gian Marco Lancellotti gioca nel Nibbiano e allena una



L'impianto sportivo di Borgonovo: il Curtoni sarà il campo di gara per Borgonovese e Nibbiano&Valtidone

delle giovanili della Borgonovese. Ed è un altro indizio.

Va detto che il Nibbiano avrebbe potuto anche rinunciare alla Juniores e giocare in D pagando un'ammenda, ma l'intenzione del presidente è evidentemente quella di creare dietro la prima squadra un intero movimento calcistico di vallata.

In altre parole: il Nibbiano approda in serie D non per essere una meteora, ma per consolidarsi nella categoria e creare una struttura tecnica adeguata. Di strada dal 1965, anno di creazione della società, ne è stata fatta tanta, ma il sogno sembra solo all'inizio.



Una veduta del Molinari di Nibbiano, inadeguato per la Serie D



Maini, presidente Borgonovese

«Per noi sarà un onore potere accogliere la prima squadra della vallata»

L'INTERVISTA LUCA RASTELLI / ALLENATORE NIBBIANO&VALTIDONE

Ufficiale: Rastelli anche in Serie D «Saremo pronti»

RATIFICATO IL RINNOVO DEL TECNICO PARMENSE MENTRE ALLA JUNIORES ARRIVERÀ ROBERTO CALDINI

Marco Villaggi

● La premiante linea della continuità sul piano tecnico è un dogma per il Nibbiano&Valtidone, che come già più volte ventilato ha mosso il primo passo all'indirizzo dello sbarco in Serie D rinnovando l'accordo con mister Luca Rastelli, tra gli artefici principali della storico traguardo raggiunto dal club del presidente Valter Alberici.

Compatibilmente con gli impegni professionali, poi, confermati anche i componenti lo staff del tecnico parmense, ossia il vice Rocco Feroletto, il preparatore dei portieri Andrea Vesentini, il preparatore atletico Marco Barbacini ed il fisioterapista Davide Savazzi, oltre al team manager Franco Groppi.

La società ha inoltre proposto a Francesco Bini un ruolo meglio definito all'interno dello stesso

staff, dove si è distinto quale prezioso collaboratore tecnico nell'attuale stagione, ma l'esperto difensore centrale, sulla via del pieno recupero dopo la ricostruzione dei legamenti, sembra più attratto dall'idea di tornare a giocare. Non è peraltro escluso che possa rimanere nella famiglia biancazzurra.

Certo non semplice, ma decisamente stimolante, il compito che attende Rastelli alla guida di una squadra debuttante in quarta serie, dove l'allenatore aveva già messo precedentemente piede, senza troppa fortuna, sulla panchina del Borgo San Donnino. Stavolta, tuttavia, ci sono tutti i presupposti, a partire dalla ferma volontà del club di non farla da meteora sul nuovo palcoscenico, perché riesca a confermare il tanto di buono che ne ha caratterizzato le prime tre stagioni sulla panchina valtidonese, afferman-



Mister Luca Rastelli, domenica durante Pontenurese-Nibbiano

dosi dunque pure al piano superiore dopo il tris di primi posti inanellati in Eccellenza. «Spero di essere all'altezza e di ripagare totalmente la fiducia della società - osserva l'interessato con la consueta modestia - così come confido

«Faremo un mercato adeguato, ovvio che vorrei la conferma di bomber Grasso»

di avere al mio fianco i miei attuali collaboratori. So che c'è l'ok del club e mi auguro che tutti riescano a coniugare gli impegni professionali col lavoro diurno sul campo. Con la dirigenza - aggiunge - ci siamo già confrontati sul da farsi in merito all'allestimento del futuro organico, trovandoci tutti d'accordo sul fatto che sarebbe bene ripartire da buona parte dell'attuale ossatura. In questo si farà il possibile, compatibilmente con la disponibilità degli stessi giocatori».

Ha avanzato qualche imprescindibile richiesta al riguardo?

«Niente paletti da parte mia, se non quello che ogni scelta e decisione venga concordata. Ovvio poi, a fronte di domanda specifica, che sarei il primo ad essere felice per l'eventuale riconferma di bomber Grasso. Ma ogni discorso sul tema delle conferme è in divenire e non si può anticipare nulla in tal senso».

In base alle precedenti esperienze che ha maturato in serie D quale è la strada da seguire per approcciare a dovere il nuovo palcoscenico?

«La cosa più importante è non snaturarci, mantenendo le nostre convinzioni. Vero che troveremo un livello diverso, difficoltà superiori pure in rapporto al ritrovato obbligo dell'impiego degli Under, ma rimanendo sereni ed in virtù del buon lavoro in sede di mercato non ci faremo cogliere impreparati».

Caldini alla Juniores

Con ogni probabilità l'inedita juniores nazionale biancazzurra sarà allenata da mister Roberto Caldini, tecnico bobbiese di buona esperienza in ambito giovanile, con all'attivo una promozione nel campionato Juniores Elite alla guida del Gossolengo ed attualmente condottiero dell'Elite della CastFontana. A breve, salvo impreviste complicazioni, l'accordo tra le parti, dopodiché si procederà all'allestimento della rosa. Pressoché assodato che le sfide ufficiali della Juniores biancazzurra si disputeranno al "Molinari" di Nibbiano, omologato per il torneo in questione.

Il tandem Choi-Giglio e Cesura ok a Croara



Francesco Cesura

Golf - Gli ultimi risultati al Croara Country Club, intenso programma per il weekend

● Tante le gare dispute dai piacentini nel weekend della Liberaazione. Si è cominciato con la trasferta dell'Associazione Golfisti Piacentini, protagonista sul bel campo del Golf Club La Margherita, poco distante da Torino. Il premio lordo della giornata è andato a Giorgio Longhi con 16 punti. Nel netto di prima categoria, a segno Giorgio Cappello con 30 punti. Alle sue spalle Massimo Ughini con 29 e Sergio Papa con 28. In seconda categoria ha vinto Gianmario Merli con 33 punti seguito da Mauro Resmini (32) e Maddalena Carrara (28). Per l'Associazione, la prossima gara sarà il 14 maggio a Croara, nella sfida con giocatori olandesi.

Venendo alle gare del County Club nel Comune di Gazzola, venerdì, nel 2° Hygendum Golf Challenge 2026, la coppia Peroni-Citterio ha vinto il premio lordo con 39 punti. Nel netto, bella prova della coppia inedita Choi-Giglio che ha vinto il primo premio con 46 punti, realizzando anche il miglior risultato di giornata. Seconda posizione per Faaron-Garbagnoli con 40 e Barbarisi-Migliorini con 39. Sempre, venerdì, nella gara riservata agli Amici Hygendum, premio lordo per Fioretti-Cassinelli con 26 punti e premi netti a Cima-Morandi (44) e Zuffi-Balboni (42). Sabato, nell'Absolute Travel Belek 2026, Diego Cutti ha fatto suo il premio lordo con 32 punti. In prima categoria, i premi netti sono andati a Marco Postigliori con 39 punti e Andrea Ceruti con 35. In seconda categoria hanno vinto Eugenio Marchesi (39) e Roberto Boccalari (38). In terza, primo premio netto e miglior risultato di giornata per Francesco Cesura con 42 punti. Alle sue spalle, Luca Doti (37). Ad Elena Prati il premio lady con 37 punti. A Paolo Bellagamba quello senior con lo stesso risultato. Infine, la gara domenicale, il Marocco Race 2026. Prima nella categoria lordo la coppia Scaletti-Montini con 38 punti e premi netti a Villa-Villa (51) e Chen-Wu (47). Tra le coppie miste, premiata Mattarello-Niccolai (45).

Le prossime gare

VENERDI: Martin Argenti Green Cup, 18 buche stableford 4plm, categoria unica.

SABATO: Spain Race 2026, 18 buche Louisiana stableforda due giocatori.

DOMENICA: The Challenge by BluVacanze, 18 buche stableford Per tre categorie. Pibus